

AqA: radici solide per un futuro sostenibile



Giovanna Pesente
Amministratore delegato AqA



Il primo aprile è nata AqA dalla fusione tra Tea Acque e AqA Mantova. Come sono stati questi primi mesi di lavoro?

È andato tutto molto bene, la nostra squadra lavora da anni per il ciclo idrico integrato in provincia di Mantova e il lavoro ha proseguito in un'ottica di continuità e aggregazione.

La prima necessità è stata quella di far capire ai cittadini che il passaggio non avrebbe comportato cambiamenti e così è stato. Abbiamo organizzato, con il nostro ufficio comunicazione, una campagna semplice, ma incisiva.

Qual è lo spirito principale della fusione?

Racchiudere due anime in una. Mi piace descrivere così l'operazione, perché quando si parla di acqua, la risorsa vitale per eccellenza, si parla anche di anima e il nostro lavoro è fare l'acqua, produrla per la gente.

Abbiamo unito quindi Tea Acque, la storica società del Gruppo che gestiva da decenni il servizio idrico integrato, e AqA Mantova, realtà nata da pochi anni con sede a

Castiglione delle Stiviere. AqA ha un territorio più vasto e progetti importanti.

Quali sono?

Innanzitutto relazionarci al territorio come soggetto imprenditoriale dinamico, sensibile alle necessità e capace di sviluppare progetti innovativi per garantire una risorsa di altissima qualità, nel pieno rispetto dell'ambiente. E poi, naturalmente, gli investimenti per ampliare in modo considerevole la rete dell'acquedotto, per garantire ancora di più ai cittadini servizi di qualità, con un'attenzione particolare alla sostenibilità. Innovazione e sostenibilità sono i valori sui quali la nuova realtà fonda la costruzione del proprio futuro al servizio dell'acqua.

Come saranno i prossimi anni?

Si è aperta una fase nuova e stimolante per la vita della società in cui tutti noi che abbiamo raccolto la straordinaria eredità che ci viene affidata da Tea Acque in particolare dovremo impegnarci per dar vita a una società radicata nel territorio, ma orientata al futuro.